



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici

BACCO E MINERVA 2005 - 2006

Iniziativa a contorno

Premio Minerva per una ricerca originale in agraria

Bando di partecipazione

Art. 1

Il Comitato organizzatore del Concorso Bacco e Minerva, al fine di sviluppare una conoscenza critica e consapevole del territorio e delle produzioni tipiche che lo caratterizzano e incoraggiare il protagonismo dei giovani che frequentano i corsi degli istituti agrari indice, a partire da quest'anno, un premio riservato agli studenti per il miglior lavoro di ricerca che tratti gli aspetti culturali, tecnici e scientifici legati alle produzioni tipiche dei loro territori.

Art. 2

Il concorso è aperto a tutti gli studenti che frequentano il terzo e il quarto anno degli istituti agrari.

L'iniziativa prevede due sottosezioni.

La prima, riservata agli studenti degli istituti con corsi in enologia, consiste in una ricerca culturale e/o scientifica su argomenti inerenti la viticoltura o l'enologia e tematiche ad esse collegate.

La seconda vede protagonisti gli studenti di tutti gli altri istituti agrari e ha come oggetto una ricerca culturale e/o scientifica su un prodotto tipico del territorio dove è situato l'istituto.

Art. 3

I lavori devono pervenire al Comitato organizzativo entro e non oltre il 9 marzo 2006 in duplice copia su supporto cartaceo e informatico.

I plichi vanno inviati presso L'ITA "F De Sanctis Via Tuoro Cappuccini, 6 - 83100 Avellino

Art. 4

La Commissione esaminatrice è nominata dal Comitato organizzativo.

Essa è formata da un rappresentante del MIUR, in qualità di presidente, da esperti operanti nel settore e da docenti delle scuole non partecipanti al Concorso.

Art. 5

Per ciascuna sezione saranno premiati i migliori tre lavori.

Agli autori dei lavori premiati andranno dei premi consistenti in:

- € 800 al primo classificato
- € 450 al secondo classificato
- € 250 al terzo classificato.

Roma, 26 gennaio 2006

F.to IL DIRETTORE GENERALE
SILVIO CRISCUOLI